

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 930 del 03 OTT. 2018

OGGETTO **ME_202_A_Santa Marina di Salina - "Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina";- CUP J79D1500051001**
Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Visto** l'art. 2 comma 240 della legge 191 del 23 dicembre 2009, con cui è stato disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio reg.n.4 - fog.297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che



prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

Vista la Disposizione Commissariale n. 20 del 11.09.2018, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");

Visto il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice di cui, al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che, nell'ambito degli interventi elencati nell' Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico III Atto Integrativo approvato con Decreto M.A.T.T.M. n.0000006/STA del 19.02.2015, risulta inserito l'intervento di cui in oggetto, così denominato, "Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina";



- Visto** il Decreto Commissariale n. 538 del 12/11/2015 con il quale è stata confermata la nomina del geom. Giuseppe Caravaglio, componente dell'UTC del Comune di Santa Marina Salina, quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento ME 202_Santa Marina Salina, trasmessa dal Comune di Santa Marina Salina in ultimo in data 10.07.2018, comprendente:
- ✓ progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
 - ✓ attestazione di conformità tra i suddetti formati;
 - ✓ copia di tutti i pareri prescritti;
 - ✓ verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 27 del Codice, nonché contestuale validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ attestazione riguardo la congruità dei prezzi al Decreto Ass. Reg. Infr. Mob. 08.01.2018 "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2018", entrato in vigore successivamente alla redazione del progetto esecutivo
 - ✓ attestazione riguardo l'insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 512 del 02.08.2018, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento ME202_Santa Marina Salina è stato approvato per un importo complessivo di € 685.314,40;
- Vista** la nota trasmessa dal Comune di Santa Marina Salina prot.6076 del 29 settembre 2015 con la quale il RUP ha comunicato l'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva esecutiva, direzione dei lavori, misure e contabilità nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in favore della società SSA.E GI. Engineering SRL, con un ribasso percentuale dell' 8,5000% corrispondenti ad € 74.838,28, al netto del contributo previdenziale ed assistenziale e dell' IVA nella misura vigente al netto del ribasso d'asta;
- Visto** il Disciplinare d'incarico per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva esecutiva, direzione dei lavori, misure e contabilità nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sottoscritto in data 01 ottobre 2015 tra il RUP, geom. Caravaglio Giuseppe, e l' Ing. Sandro Orlando n.q. di legale rappresentante ed Amministratore Unico della società SA. E GI. Engineering SRL;
- vista** il Decreto n. 442 del 10.07.2018 con il quale è nominato RUP dell' intervento di cui in oggetto l' Arch. Maurizio Falzone dipendente del Comune di Santa Marina Salina, in sostituzione del Geom. Giuseppe Caravaglio;
- Visto** la nota prot. n. 597 del 19/09/2018, con la quale è stata prodotta l'attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49 del 7/3/2018 resa in data 18/09/2018.

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi i brevi i lavori previsti nell'intervento ME202_Santa Marina Salina poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- l'importo dei lavori a base d'asta, pari a € 464.006,75 al lordo degli oneri per la sicurezza, rientra tra quelli che consentono alle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture "(...) mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (...);
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;



Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento ME202_Santa Marina Salina contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

ID Categoria	Descrizione	Importo (€)	Classifica	Incidenza %	Tipo di categoria
OS21	Opere strutturali speciali (art. 72, feti. g), D.P.R. n.554/99)	€ 464.006,75	II	100%	Categoria prevalente
	Totale	€ 464.006,75		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Tenuto conto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità "Rotazione temporale";

Visto il Decreto Commissariale n. 500 del 05.06.2018, recante l'ultimo aggiornamento ed approvazione dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento ME202A Santa Marina Salina - Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"; CUP **J79D1500051001** è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del data 10 luglio 2017 ed approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato con Decreto Commissariale n. 512 del 02.08.2018, per un importo complessivo di € 689.500,00 di cui di cui € 464.006,75 per lavori (€ 451.020,79 per lavori soggetti a ribasso e € 12.985,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 225.493,25 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto e relativa procedura)

È **autorizzata** la procedura di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento ME202A Santa Marina Salina.

Il contratto, a **misura**, ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta con **procedura negoziata**, come definita dall'art.3, comma 1, lett. uuu) del Codice, di cui all'art.36, comma 2, lettera c), del Codice, invitando n. 30 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante in ultimo aggiornato ed approvato, in possesso della certificazione SOA per la categoria **OS21**, classifica II, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito.

Il criterio di aggiudicazione è quello del **massimo ribasso** ai sensi dell'art. 95, comma 4. lettera a) del Codice.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a die

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale.



Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera di invito, Modelli di presentazione dell'offerta).

Art. 5

(Pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti della procedura negoziata sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

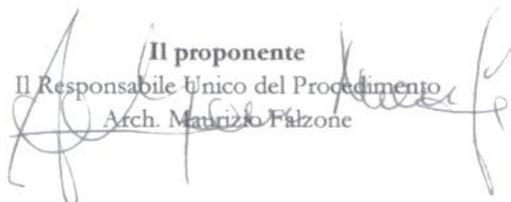
(Notifiche)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al Comune di Santa Marina Salina, al RUP, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – servizio 4 Gestione Finanziaria Interventi Ambientali nonché all'"Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Maurizio Falzone



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce




Allegati:

- Bando di gara,
- Modelli di presentazione dell'offerta,
- Avvisi di gara.